

Cuore bambino

(1^)

Nasce con il pensiero,
vive solo vivendo,
nuvola bianca e soffice
in corsa con il vento.
La scorgo mentre il sole
infiama l'orizzonte
dolcemente sfiorandomi
le palpebre, la fronte.
Distesa sotto il melo
lascio avanzare l'ombra.
Mi coglie all'improvviso,
come un pugno sul cuore,
dolce, un'idea splendente,
non c'è più il dolore
crudele e incandescente
nuove speranze crescono,
nuovi percorsi iniziano,
che cambiano il progetto.
Quanto vorrei parlarti, dirti
come l'amore possa
nascondersi per poco,
ma poi ricomparire.
Spandersi e illuminare,
tingere il cielo in rosa,
scrivendo col tuo nome
un brano della storia.

Maria Luisa Bottino – Velletri (Rm)